

**Titolo:** Grotta della Natività

**Autore:** Non applicabile (ambiente naturale)

**Datazione:** Periodo preistorico (sculpta nel tufo)

**Tipologia:** Sito storico e cinematografico

**Provenienza:** Barile, Provincia di Potenza, Basilicata, Italia

---

## Descrizione

La Grotta della Natività è una suggestiva cavità naturale che affonda le sue radici nell'antichità, è un esempio straordinario di come la natura abbia modellato un rifugio perfetto per la vita rurale. Con le sue pareti irregolari, cave e curvate, la grotta offre un'atmosfera intima e primitiva, che evoca una sensazione di essere sospesi nel tempo.

In passato, questa grotta fu utilizzata come rifugio dai contadini locali e dagli immigrati albanesi che si stabilirono nella zona, grazie alla sua struttura che permetteva di proteggere i residenti dalle intemperie. L'accesso alla grotta è modesto, e una volta al suo interno, si è accolti da un ambiente naturale e suggestivo, dove la luce che filtra dall'ingresso crea giochi di ombre sulle pareti, accentuando la sensazione di isolamento dal mondo esterno.

Nel 1964, quando Pier Paolo Pasolini iniziò a lavorare al suo celebre film "Il Vangelo secondo Matteo", la grotta divenne il simbolico luogo di nascita di Gesù. Pasolini, inizialmente intenzionato a girare il film in Palestina, scelse questa grotta per la sua capacità di evocare l'umiltà e la semplicità del luogo della Natività, lontano dalla modernità che aveva contaminato i luoghi santi. La grotta non solo ospitò la scena della Natività, ma fu anche utilizzata per altre sequenze memorabili del film, come l'Adorazione dei Magi, la Strage degli Innocenti e la Fuga in Egitto. Per queste riprese, Pasolini coinvolse oltre 100 comparse locali, che portarono una dimensione autentica e radicata nella realtà della Basilicata, dando al film un'impronta profondamente popolare e lontana dalle grandi produzioni hollywoodiane.

La struttura della grotta, con le sue pareti irregolari e il terreno ricoperto di polvere e sabbia, accentuava l'atmosfera di povertà e sacralità voluta dal regista, in sintonia con la sua visione di un Gesù povero e umile. La luce che filtra dall'ingresso e le ombre sulle pareti irregolari creano un'ambientazione di grande realismo e intensità emotiva, conferendo una profondità simbolica alla scena della nascita.

La Grotta della Natività è anche un luogo di straordinario valore culturale, non solo per il suo legame con il film di Pasolini, ma anche per la sua rappresentazione della tradizione locale. La zona circostante, la *Sheshe*, è caratterizzata da numerose grotte scavate nel tufo, che un tempo servivano come rifugi e oggi sono utilizzate per la conservazione del vino. Queste grotte, oggi riconosciute come una risorsa naturale e culturale, sono diventate parte integrante di un parco che ospita annualmente l'evento "Cantinando: Wine & Art", che celebra la viticoltura del Vulture, l'arte e la cultura contemporanea.

La Basilicata, e in particolare il comune di Barile, divennero quindi la Betlemme cinematografica di Pasolini, in cui l'asprezza dei luoghi e la durezza dei volti degli abitanti crearono una connessione profonda tra la realtà della Basilicata e quella rappresentata nel film. I Sassi di Matera riproducevano perfettamente l'idea della Gerusalemme antica, ma fu Barile, con le sue grotte di tufo e il suo paesaggio rurale, a fornire il set ideale per la rappresentazione della Natività e di altri momenti chiave della vita di Gesù.

Oggi, la Grotta della Natività è un luogo di straordinario valore storico e culturale, capace di attrarre visitatori da ogni parte del mondo non solo per la sua suggestiva bellezza naturale, ma anche per il profondo legame con uno dei più grandi capolavori della storia del cinema. Grazie alla visione artistica di Pier Paolo Pasolini, la grotta ha acquisito una risonanza universale, diventando una meta di pellegrinaggio sia per gli appassionati di cinema che per coloro che desiderano immergersi nell'autenticità di un luogo carico di storia e significato.

Attualmente, la grotta è parte integrante di un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio storico e culturale di Barile e dell'intera Basilicata. Le grotte di tufo circostanti sono state tutelate e preservate, trasformandosi in una preziosa risorsa per il turismo e la cultura locale. Ogni anno, il comune di Barile ospita "Cantinando: Wine & Art", un evento che celebra il prestigioso vino del Vulture e promuove l'incontro tra enogastronomia, arte e cultura contemporanea.

La Grotta della Natività è accessibile al pubblico attraverso visite guidate che ne raccontano la storia e il legame con il cinema, oltre a tour virtuali che permettono di esplorare il sito anche a distanza. Il suo connubio tra passato e presente, tra tradizione e innovazione cinematografica, la rende un simbolo unico, capace di affascinare un pubblico sempre più ampio e variegato.

---

### **Pier Paolo Pasolini**

Pier Paolo Pasolini (1922-1975) è stato un intellettuale poliedrico italiano: poeta, scrittore, regista e saggista. La sua opera spazia dalla letteratura al cinema, affrontando temi sociali, politici e culturali con uno sguardo critico e profondo.

Nel 1964, Pasolini scrisse e diresse "Il Vangelo secondo Matteo", un film che narra la vita di Gesù secondo il Vangelo di Matteo. Questo lavoro si distingue per la sua aderenza al testo biblico, evitando parafrasi o aggiunte narrative, e per l'interpretazione sobria e intensa che ne fa.

Il film è noto per la sua estetica minimalista, ispirata all'arte dei "primitivi" italiani come Giotto, e per l'uso di attori non professionisti, che conferiscono autenticità alle interpretazioni. Le riprese sono state effettuate in luoghi dell'Italia meridionale, come Matera, che ricorda i paesaggi mediorientali dell'epoca di Gesù.

"Il Vangelo secondo Matteo" è stato acclamato dalla critica per la sua straordinaria capacità di trasmettere il messaggio evangelico con autenticità e profondità, evitando qualsiasi forma di drammatizzazione artificiosa o retorica. Martin Scorsese ha elogiato il film definendolo "il miglior film su Gesù mai realizzato", riconoscendone l'intensità e la potenza visiva.

A testimonianza del dietro le quinte di questa straordinaria produzione, è stato pubblicato il foto-libro "Cristo è nato a Barile" di Donato Michele Mazzeo, con prefazione di Rocco Brancati. Questo volume offre uno sguardo privilegiato sulle location e sulle persone coinvolte nella realizzazione del film, arricchito da preziose fotografie storiche che catturano l'atmosfera autentica delle riprese e il legame profondo tra il capolavoro di Pasolini e il territorio lucano.

Inoltre, nel 2022 è stato realizzato un documentario che esplora le comparse e i set utilizzati da Pasolini durante le riprese del film, con particolare attenzione a Barile, Matera e Gioia del Colle. Questo progetto ha coinvolto la regista Simona Risi e l'autrice Donata Scalfari, e ha incluso interviste con persone che hanno partecipato alle riprese, offrendo testimonianze dirette e approfondimenti sulla produzione del film.

---

### **Fonti e Riferimenti Bibliografici**

- Berruto, P., & Catello, P. (2004). *Pier Paolo Pasolini. Le sue terre, il suo cinema*. Edizioni del Vulture.
  - Giordano, M. (2011). *La Basilicata di Pasolini. Dalla "Terra Santa" alla "Terra Lucana"*. Edizioni del Sud.
  - Colavito, A. (2015). *Pasolini in Basilicata: il Vangelo secondo Matteo tra tradizione e modernità*. Editore: Edizioni Lucane.
  - Molinari, V. (2020). *Barile e la Grotta della Natività: un viaggio nel cinema e nella storia*. Istituto per il Cinema del Sud.
  - Pugliese, A. (2018). *Basilicata e cinema: dalla Grotta della Natività alla scena contemporanea*. Rivista di Studi Cinematografici, 24(3), 77-90.
  - *La Grotta della Natività a Barile: guida turistica* (2021). Comune di Barile.
  - Matera e la Basilicata nel cinema italiano. (2016). *Rivista di Studi Cinematografici*, 22(1), 112-125.
  - Piatta, G. (2009). *Il Cinema di Pasolini: un'analisi tra estetica e realtà*. Università degli Studi di Bologna.
-

## Sitografia

- [Comune di Barile - Turismo e Cultura](#)
  - [Pasolini e il Vangelo secondo Matteo](#)
  - [Basilicata: Il Cinema di Pasolini](#)
  - [Matera 2019 - Capitale della Cultura](#)
  - [Il Vangelo secondo Matteo – Pasolini](#)
  - [La Grotta della Natività a Barile - Guida turistica](#)
  - [Cantinando - Wine & Art](#)
  - [Cineteca di Bologna - Pier Paolo Pasolini](#)
  - [Enogastronomia del Vulture](#)
  - [Pasolini e il cinema in Basilicata](#)
  - [La Basilicata set di "Poveri noi"](#)
  - [La Chiocciola, film girato a Cuccaro Vetere](#)
  - [Film girati in Basilicata - Italy by Events](#)
  - [Dove sono stati girati i film in Basilicata?](#)
  - [Film Girati a Craco in Basilicata](#)
  - [Basilicata e cinema: scopri le rassegne e i set dei film](#)
  - [15 film girati a Matera: la città sul grande schermo – Martinaway](#)
  - [I film girati in Basilicata dal 1949 ad oggi - Il Quotidiano del Sud](#)
  - [Film girati a Matera – Sassiweb](#)
- 

**Codice identificativo:** BARL-012